

L'EGO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

DON GIOVANNI INVOL
- Reggio Emilia -

da Peggio &

L'UNITA' Milano

25 NOV. 1961



Vivissimo successo al Municipale del « Don Giovanni » di Brancati

Stasera replica a prezzi popolari - Incontro degli attori con i soci del Teatro Club

Pochi altri registi in Italia come Gianfranco De Bosio, di cui è noto il sottile amore filologico e il rigoroso senso critico, potevano inscenare con tanta equità interpretativa (e senza modelli pre-esistenti) il non facile teatro di Vitaliano Brancati.

Anche nel « Don Giovanni involontario » la teatralità di Brancati fuoriesce solo nella sua giusta dovizia se espressa con lo stesso distacco con cui l'autore siciliano ammiccava alle cose.

La caricatura, la satira del gallismo italiano, come portato conseguente di una situazione di conformismo e di piattismo morale, sono felicemente risaltate assieme alla risata grottesca e scanzonata di un Bran-

cati straricco di doti teatrali.

Renzo Giovanpietro, che era il protagonista, ha dato una vitalissima misura delle sue doti di attore. Così Franco Parenti, Giulio Oppi, la Riva, la Giachetti, la Bottini, il Censi e gli altri, hanno giocato con sempre ritmato e felicissimo brio attorno al canovaccio dell'opera, che solo apparentemente si presenta frammentario.

Il folto pubblico si è divertito un mondo e non ha lesinato applausi convinti agli attori. Questa sera il Teatro Stabile di Torino, aderendo ad una richiesta dell'ente gestore, replicherà lo spettacolo a prezzi popolarissimi: A prezzi incredibili, diremmo: 200 lire in platea e 100 lire nei palchi.

Con Renzo Giovanpietro, Franco Parenti e Fo, direttore amministrativo del Piccolo Teatro di Torino, i soci del Teatro Club hanno a lungo discusso nell'incontro di giovedì sera, spaziato sui temi più generali della politica teatrale in Italia e sui nuovi, originali legami che potrebbero unire i teatri stabili con la provincia (l'esperimento è in atto tra il Piccolo di Torino e il nostro comune).

Nutritissima e calorosa la discussione sull'opera di Brancati « Don Giovanni involontario », che per la regia di De Bosio è andata poi in scena ieri sera. Al termine del dibattito, gli attori torinesi, assieme ai soci del Teatro Club, hanno partecipato a un rinfresco.